



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

MAIDA

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «Un cerchio con dentro al centro Salvatore Paone Sindaco di colore bianco con sfondo arancione e le scritte: in alto Libertà è Partecipazione, in basso una linea arancione e Avanti, il tutto racchiuso in un cerchio», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

Le linee programmatiche del movimento civico Libertà è Partecipazione si riassumono nei seguenti punti:

COMUNITA' ENERGETICHE: l'azione amministrativa perseguirà come punto centrale del proprio programma la strategia delle comunità energetiche creando le condizioni per una collaborazione pubblico – privato al fine di rendere il Comune green e sempre più autonomo dal punto di vista energetico, attingendo a risorse del pnrr e spingendo su nuove fonti energetiche come il fotovoltaico. Obiettivo dell'azione amministrativa sarà quello di creare a Maida una comunità energetica rinnovabile, verde e sostenibile, per realizzare un sistema virtuoso di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia, composto dal Comune, dalle aziende, dalle attività commerciali e dai cittadini privati, per dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione. Si tratterà dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. I fondi per la creazione della comunità energetica maidese saranno reperiti nelle numerose linee di finanziamento attivate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 che stanzeranno 2,2 miliardi di euro, destinati ai comuni con meno di cinquemila abitanti per la promozione delle rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo.

POLITICHE SOCIALI: seguendo una curva demografica che fotografa una situazione in cui l'età media di vita aumenta sempre più e cresce la popolazione anziana, ci attiveremo per potenziare i servizi per questa fascia d'età. In particolare oltre ad un servizio pasti dedicato alle persone anziane che vivono da sole, attiveremo insieme ad associazioni che operano da anni nel settore un servizio di prevenzione Alzheimer denominato "Cafè Alzheimer" attingendo ad appositi fondi regionali. Verrà potenziato con nuove risorse il servizio di trasporto sociale per le persone sole o in difficoltà economica, mentre in simbiosi con il distretto sociale lametino verrà avviato il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti.

Verranno implementate politiche di prevenzione e di contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne, potenziando i centri di ascolto presenti sul nostro territorio. In particolare, si attingerà a fondi ministeriali. Già presentato nello scorso di consiliatura un progetto con altri sei comuni, con Maida comune capofila che punta ad ottenere risorse ministeriali in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne. L'obiettivo è promuovere la cultura della genitorialità e parità di genere tra donne e uomini e per fornire sostegno ed assistenza, oltre che per offrire alle donne vittime di violenza nuove opportunità

professionali per entrare agevolmente nel mondo del lavoro e ritrovare la loro libertà. Costituire la commissione comunale di pari opportunità.

Attenzione verrà prestata allo sport e al tempo libero. In particolare per lo sport verrà investito nel riarmodernamento degli impianti sportivi esistenti dotandoli di autonomia energetica con impianti fotovoltaici.

TURISMO DELLE RADICI E DI PROSSIMITA': lo sviluppo del territorio passa dall'attenzione all'ambiente e dalla promozione del territorio. Per questo il comune di Maida nel ruolo di ente capofila nella formazione di un Ats, comprendente dodici comuni calabresi e altre tre importanti associazioni regionali di categoria, continuerà a sviluppare il progetto sul tema del turismo delle radici, d'intesa con l'Università della Calabria, l'associazione Casa Calabria e l'associazionismo locale. Si continuerà ad organizzare tutto il necessario per attrarre turisti il cui obiettivo è rivisitare i luoghi delle origini, proprie o dei propri genitori o nonni. Una forma di turismo molto importante anche dal punto di vista numerico e quindi economico. In questa direzione Maida ha già avviato un processo di digitalizzazione dell'archivio storico, utile per ricostruire l'albero genealogico del visitatore delle radici. Si investirà nella formazione di figure provenienti dal volontariato e dal servizio civile per creare una rete di professionalità in grado di guidare in un percorso esperienziale il visitatore.

DECORO URBANO ED ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI: si lavorerà per migliorare il decoro urbano, con appositi totem da installare nei punti dove maggiormente sono presenti segnaletiche pubbliche e private. La ormai cronica mancanza di personale comunale addetto alla manutenzione esterna indirizza sempre più verso l'esternalizzazione di servizi come la manutenzione del verde pubblico e le perdite idriche e fognarie.

DIGITALIZZAZIONE: il comune di Maida negli ultimi anni ha già investito molto nella digitalizzazione, non solo attraverso il recupero dell'archivio storico, ma anche nei servizi interni per rendere le procedure più veloci, trasparenti e al servizio del cittadino. Si proseguirà in questa strada presentando progetti per recuperare fondi pnrr e investendo così sulla formazione del personale.

VENA E LE CONTRADE: Vena al centro del dibattito sulle minoranze linguistiche in Calabria e miglioramento dei servizi dallo sport al tempo libero alla viabilità. In particolare grazie a progetti già pronti inseriti nei recenti bandi pnrr e Cis contiamo di recuperare fondi che saranno utili a migliorare le strutture e creare un'area museale per promuovere sempre più la cultura e la tradizione arbereshe di Vena. Sarà prestata attenzione al miglioramento dell'arredo urbano di Vena e delle contrade, mentre particolare attenzione per le contrade verrà data alla conclusione dell'iter relativo alla toponomastica, già avviato e che attende la ratifica da parte degli organi istituzionali deputati.

Il presente programma è comune a⁽¹⁾ _____

Data 10 maggio 2022


Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi deppennare.